



Si devia al Torrino

Per lasciare spazio a lavori in via Domenico Jachino, nella zona del Torrino, cambia percorso la linea 778 gestita dalla Roma Tpl. Le vetture in arrivo da piazzale dell'Agricoltura percorrono la corsia laterale della Colombo e viale Don Borghi.

Termini, riaperto l'ingresso verso la linea A

Ha riaperto alla stazione Termini l'ingresso al metro nell'atrio della linea A. I viaggiatori che arrivano da piazza dei Cinquecento, lato via Giolitti e angolo via Cavour, possono così evitare il percorso interno alla stazione e accedere direttamente alle due linee del

metrò, servendosi di scale di collegamento rinnovate e di scale mobili di nuova installazione. Le uscite dalla metropolitana rimangono invece le attuali: nell'atrio della linea A e dalla banchina della linea B direzione Rebibbia verso piazza dei Cinquecento.

Cantiere concluso

A Colli Albani, ha riaperto al traffico via Genzano che era stata chiusa per un dissesto sul manto stradale tra via Rocca di Papa e via Albano. Ripristinato anche il consueto percorso, quindi, per il collegamento di bus 85.

Sicurezza stradale, ecco il Piano Roma punta sulla prevenzione

In città gli incidenti sono in calo. Ora la priorità è abbattere il numero di sinistri mortali

Diminuiscono gli incidenti e le vittime, il tasso di incidentalità è migliore di molte altre città italiane ma in materia di sicurezza stradale a Roma c'è ancora molto da fare. A tracciare un quadro della situazione, ieri, sono stati i tecnici dell'Agenzia per la Mobilità insieme all'assessore capitolino alla mobilità, Antonello Aurigemma, e al comandante della polizia Municipale, Angelo Giuliani, durante la presentazione del Piano Comunale della Sicurezza Stradale 2012/2020.

Nel 2011, a Roma, si sono registrati poco più di 37mila incidenti, 16.697 con feriti e 20.378 con danni alle sole cose. Le cause più frequenti sono la velocità eccessiva, le mancate precedenza e il passaggio con semaforo rosso. In totale sono state 165 le persone decedute con un tasso di sinistrosità di un incidente ogni 134 veicoli circolanti. Dato, quest'ultimo, al di sopra della media europea nelle grandi città ma comunque inferiore ad altre realtà urbane del Paese (a Firenze è 1 ogni 91 veicoli, a Bologna 1 ogni 120 e a Milano 1 ogni 75). Con questi numeri la Capitale è chiamata in ogni caso a fare meglio e il Piano 2012/2020 fissa i criteri e gli ambiti di intervento prioritari. Su tutto c'è la prevenzione, che significa interventi di messa in sicurezza, soprattutto delle intersezioni più pericolose, ma anche formazione dei tecnici del settore che ogni giorno sono chiamati a pianificare o a intervenire sulle varie situazioni critiche.

Particolare attenzione, infine, verrà prestata agli itinerari pedonali e più ancora a quelli dedicati agli spostamenti degli studenti verso le scuole.

Atac, aumentano i controlli i dirigenti salgono a bordo per sensibilizzare gli utenti

Anche i dirigenti a bordo di bus, tram e metrò per sensibilizzare gli utenti al pagamento del biglietto. La campagna "Te lo do io il biglietto", avviata dall'Atac, si propone così di educare i passeggeri scorretti prima di dare il via a una seconda fase in cui la sanzione sarà automatica. La task force antievasione sarà operativa fino al 28 giugno. Tutti i giorni saranno in strada circa 200 operatori e le squadre verranno concentrate ogni giorno su un settore diverso della città. Fino al 20 maggio chi sarà sorpreso senza biglietto a bordo dei bus non sarà multato ma invitato a comprare il titolo di viaggio. Dal 21 maggio al 28 giugno, per chi non paga la vita sarà particolarmente dura. I verificatori, schierati in apposite task force, saranno divisi in squadre e dislocati ogni giorno in un diverso settore della città.



I punti-killer, pochi ma ad alto rischio

La lista di incroci e strade più pericolose. Su tutte spicca l'intersezione tra Prenestina e Togliatti

Durante la presentazione del Piano sulla Sicurezza Stradale, il Comandante della Polizia Municipale, Angelo Giuliani, ha spiegato la genesi del record assegnato a Roma sugli incidenti stradali. "L'alto numero di incidenti, però, è in parte spiegato dalla sua enorme estensione, pari alla somma di 8 città italiane tra cui Milano, Torino e Napoli". Il Piano per i prossimi 8 anni, parte da questi punti fermi e si propone obiettivi ambiziosi, spiegati dall'ingegner Alessandro Fuschiotto che guida la squadra di tecnici dell'Agenzia per la Mobilità. "La città deve puntare alla riduzione del 50

per cento del numero delle vittime per arrivare a un tasso di mortalità di 3,8 ogni 100mila abitanti - ha spiegato Fuschiotto - come avviene nei paesi più virtuosi dell'Unione europea. A fronte di oltre 7 milioni di spostamenti al giorno e un indice di motorizzazione superiore a un veicolo per ogni abitante, Roma sostiene un costo sociale di oltre 2 miliardi di euro, di cui quasi la metà per incidenti in moto".

I punti più critici li ha elencati l'ingegner Fabrizio Benvenuti, della stessa Agenzia. "L'indice di rischio più alto è su via Ostiense, via di Tor Pignattara e in viale Trastevere

re - ha detto - mentre all'incrocio tra la Prenestina e la Togliatti e in quello tra piazza Pio XI e via Gregorio VII ci sono più di 33 incidenti l'anno. Per i pedoni gli incroci più rischiosi sono via Tiburtina-via di Portonaccio, via Casilina-viale Palmiro Togliatti e via Ozanam-via Catel". E per le due ruote? "Le strade con più di 25 incidenti l'anno - ha aggiunto Benvenuti - sono via Magnagrecia, via di Tor Pignattara e via Cassia. Gli incroci più pericolosi viale Pretoriano-via dei Frenantini, viale Regina Margherita-via Morgagni e (ancora, ndr) quello tra la Prenestina e la Togliatti".

Muoversi a Roma, un sito che informa a tutto campo Dal traffico al Bike sharing

A che ora passa il bus, quando chiude la Ztl di San Lorenzo, quanto traffico ci sarà tra Porta Cavalleggeri e piazza Trilussa? Per trovare la risposta basta un click dal cellulare su muoversiaroma.it, il nuovo "centro informazioni" per essere sempre aggiornati sulla mobilità, pubblica e privata. Il sito è la naturale evoluzione di atacmobile.it, che ha concluso la sua attività. Su uno sfondo verde, punteggiato da piccoli elementi simbolo della mobilità, compaiono le notizie di rilievo della settimana assieme al menù di tutte le informazioni alle quali si può accedere: orari delle Ztl, notizie su trasporto pubblico, traffico e viabilità, parcheggi, tempi di percorrenza di alcuni tratti stradali monitorati dal sistema Utt (Urban travel times), le postazioni del bike sharing con l'aggiornamento delle bici disponibili.

Scarico merci solo con mezzi elettrici Nel Tridente arrivano i "transit-point"

Solo mezzi elettrici. Per la distribuzione delle merci nella zona del Centro storico è in arrivo una piccola rivoluzione. Un modo alternativo di concepire la logistica urbana, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale dei trasporti nel Tridente.

Si chiama "Logeco" il primo prototipo di "transit point" che, in via di sperimentazione per 3 mesi, su impulso di Unindustria e dell'assessorato capitolino alla Mobilità, innoverà il metodo di trasportare le merci nel cuore della capitale. Posizionato in via Principessa Clotilde, a ridosso dell'inizio della Zona a traffico limitato di piazza del Popolo, al "transit point" arriveranno i mezzi delle imprese di distribuzione: le merci verranno trasferite su veicoli elettrici che provvederanno allo scarico a destinazione (sono

oltre 1100 le attività operative nella zona) "a impatto zero". A presentare il progetto sono stati il presidente di Unindustria, Aurelio Regina, l'assessore capitolino alla Mobilità, Antonello Aurigemma, e il presidente della sezione trasporto e logistica di Unindustria, Gianfranco Battisti.

L'obiettivo di Logeco, ha spiegato Aurigemma, "è ridurre l'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di mezzi a impatto zero". "Il progetto - ha affermato Aurelio Regina - è coerente con l'idea nuova di città che abbiamo in mente. La logistica ha cambiato la sua natura: ci sono meno grandi depositi e più consegne mirate. Con Logeco aggiungeremo un ulteriore tassello a servizio della città con una nuova mobilità intelligente. Daremo valore alle nuove tecnologie nel rispetto delle persone, delle imprese e dell'ambiente".